

INTERVENTI POST ALLUVIONE

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVITA'

Il ripristino degli edifici e delle attività produttive dopo l'alluvione del 2 novembre è una urgenza per le aziende, ma deve avvenire in sicurezza e non essere a sua volta causa di incidenti. Prima di intervenire si deve esaminare il contesto: vie di circolazione, rischi di instabilità, contaminazione da prodotti chimici o agenti biologici ecc.; in questi casi un sopralluogo eseguito (in sicurezza!) da professionisti abilitati serve a determinare, oltre ai danni presenti, anche i rischi dei lavori di ripristino e come realizzarli in sicurezza.

RIPULITURA E RIMOZIONE RIFIUTI E DETRITI

RISCHI	<p>Urti, Schiacciamenti, Tagli. Cadute per ostacoli o aperture nel pavimento non visibili. Contatto con liquidi contaminati da sostanze chimiche o infetti. Traumi da sforzo. Rischio da ambienti confinati</p>
INDICAZIONI PER IL DATORE DI LAVORO	<p>Fornire guanti e stivali (o scarpe antinfortunistiche), tute lavabili a 60 °C o tute monouso. Fornire lampade portatili a batteria e mezzi per saggiare il suolo. Se liquidi infetti o contaminati da sostanze chimiche, fornire occhiali protettivi o visiere e mascherine adatte al pericolo. Far accedere a luoghi confinati solo personale formato e addestrato. Prima di collegare alla corrente idropultrici ecc. assicurarsi che quadri elettrici, prese e spine si siano asciugati. Al termine della pulizia sanificare gli ambienti utilizzando acqua e candeggina (arieggiando gli ambienti dopo)</p>
INDICAZIONI PER I LAVORATORI	<p>Sollevarre oggetti pesanti piegando le ginocchia e tenendo il peso vicino al corpo. Indicativamente sollevare pesi > 20 kg (uomini) e >15 kg (donne) in due o più persone. Richiamo dell'antitetanica se l'ultimo vaccino è stato effettuato oltre 10 fa. Bere acqua da bottiglie chiuse; verificare potabilità dell'acqua pubblica prima di bere. Lavarsi bene le mani dopo le operazioni di pulizia degli ambienti allagati e fangosi.</p>
IMPRUDENZE	<p>Operare (o far operare) con calzature ed indumenti inadatti, o da soli in situazioni critiche o in condizioni di scarsa visibilità e senza informazioni sul piano calpestabile. Fare sforzi eccessivi. Accedere a luoghi confinati e poco aerati, se non si è formati e addestrati.</p>

CONTROLLO IMPIANTI E MACCHINARI

RISCHI	<p>Elettrocuzione; Ambienti esplosivi (ATEX); Intrappolamento, cesoiamento e altri rischi meccanici</p>
INDICAZIONI PER IL DATORE DI LAVORO	<p>Controllo, manutenzione ed eventuale ripristino dell'integrità ed efficienza dell'impianto elettrico e degli impianti tecnologici da parte di personale abilitato; annotando l'intervento nel registro dei controlli ex art. 86 c. 3 DLgs 81/08. Prima di riavviare l'intero impianto, assicurarsi, premendo il tasto di prova, che l'interruttore differenziale generale sia funzionante. Verifica delle macchine e degli impianti elettrici / elettronici a bordo macchina. Assicurare che durante le verifiche di macchinari e impianti, questi siano disattivati. Prima di riavviare il macchinario verificare che tutte le protezioni e relativi blocchi di sicurezza siano in buono stato e funzionanti. Avvisare tempestivamente gli enti gestori nel caso di fughe di acqua e gas.</p>
INDICAZIONI PER I LAVORATORI	<p>Non effettuare operazioni sugli impianti (eccetto personale qualificato e abilitato). Prima di effettuare operazioni sui macchinari verificare che siano stati disattivati. Prima di avviare un macchinario riferire al diretto superiore.</p>
IMPRUDENZE	<p>Effettuare operazioni di rilevanza impiantistica con personale non qualificato e abilitato.</p>

VIABILITÀ E MACCHINE OPERATRICI

RISCHI	Investimento o urto con parti mobili di macchine operatrici Ribaltamento delle macchine movimento terra o automezzi con cassone ribaltabile in caso di instabilità del terreno o di pendenza
INDICAZIONI PER IL DATORE DI LAVORO	Delimitare gli spazi di movimentazione delle macchine operatrici, tenendo conto del loro raggio di manovra. Separare le vie di circolazione dei mezzi da quelle delle persone. Assicurare che le macchine per le quali è prevista una formazione particolare siano utilizzate solo da personale abilitato. Assicurare che le macchine siano utilizzate in modo conforme alla funzione prevista dal costruttore (manuale d'uso e manutenzione).
INDICAZIONI PER I LAVORATORI	Rispettare i divieti di accesso alle zone operative intorno alle macchine operatrici. Utilizzare tutti i dispositivi antiribaltamento (cinture di sicurezza, Rollbar, ecc) e non utilizzare il macchinario in maniera impropria.
IMPRUDENZE	Utilizzare macchinari privi di manutenzione e/o per usi non idonei Far guidare le macchine operatrici da personale non formato. Utilizzare macchine operatrici prive degli apprestamenti di sicurezza previsti dal manuale di uso e manutenzione.

PRESENZA DI SOSTANZE CHIMICHE/CANCEROGENE - AMIANTO

RISCHI	Esposizione di lavoratori e volontari a rischio biologico, chimico / cancerogeno (ad esempio gasolio, fitofarmaci, prodotti chimici usati nelle attività produttive ecc.) Inalazione di fibre di amianto
INDICAZIONI PER IL DATORE DI LAVORO	Provvedere alla bonifica e smaltimento di tali sostanze da parte di ditte specializzate, con idonei mezzi e procedure di sicurezza, prima delle altre operazioni di ripristino. In caso di presenza di detriti contenenti amianto sotto forma di eternit o altro rivolgersi a ditte specializzate (art. 256 DLgs 81) per la rimozione di materiali contenenti Amianto ¹ . In caso di piccola quantità (ESEDI) rivolgersi ad ALIA.
INDICAZIONI PER I LAVORATORI	Non rimuovere materiali contaminati da sostanze chimiche o in promiscuità con altri rifiuti. Segnalare al datore di lavoro la presenza di manufatti a potenziale contenuto di amianto nei contesti dei materiali da rimuovere/manipolare.
IMPRUDENZE	Procedere a interventi di ripristino prima di una preventiva bonifica dell'area contaminata Effettuare la rimozione di materiali a potenziale contenuto di amianto in promiscuità con altri rifiuti.

VEDI ANCHE SCHEDA "INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ CANTIERISTICHE"

Per informazioni numero verde: 800017835

¹ Per i lavori urgenti si può richiedere una deroga ai 30 giorni prima dell'inizio dei lavori e anticipare l'inizio dei lavori, riferendo tale circostanza sul piano di lavoro con la data di inizio dei lavori. I servizi PISLL al rilascio delle deroghe.